

HUBERT KOSTNER

LOST&FOUND

19.09. - 24.10.2008



VERNISSAGE

19.09.2008 - ore 19.00 uhr

INTRODUZIONE/EINFÜHRUNG

Guido Molinari

In dieser Einzelausstellung präsentiert Hubert Kostner ca. zehn neue Werke, die das Verlieren und Finden von Gegenständen zum Thema haben, und zwar im Kontext einer umfassenderen Beziehung zwischen dem Menschen und seiner gewohnten Umgebung. In dem Moment, wo wir etwas finden, besitzt der Gegenstand seine eigene Geschichte, und in diese Erinnerung greift der Künstler ein, um ein neues, unvorhergesehenes Schicksal zu schaffen.

So werden eine Unmenge von Schlüsseln ausgestellt, die sich Kostner von den Fundbüros der Nachbarstädte ausgeliehen hat, um sie dann auf dem Boden vor einer halb geöffneten kleinen Tür zu positionieren, einer Miniaturdarstellung seiner eigenen Haustür. Er selbst hatte deren Schlüssel einmal verloren.

In einer weiteren Darstellung verwendet Kostner einen abgebrochenen Holzbalken, ein Abfallprodukt eines anderen Künstlers. Auf diesem Balken, der ein Bauelement für einen Bauernhof sein könnte, bringt Kostner ein kleines Relief mit ein paar Häuschen an, die zwischen den hohen Bäumen der Berge eingebettet sind.

Bei seinen Werken hebt Kostner die Rolle des Zufalls im Kontakt mit dem Willen des Menschen hervor. In jeder Darstellung wird das Thema vom „verlieren und finden“ mit Hilfe eines subtilen Sinnes fürs Spielerische und einer Spur von feinem Humor angesprochen, die das Konzept des Künstlers kennzeichnen.

Hubert Kostner wurde 1971 in Brixen geboren. 1997-2003 studierte er an der Akademie der Bildenden Künste in München. Er lebt in Kastelruth. Längere Aufenthalte in München, Madrid und Peking.

Con la sua ultima mostra personale Hubert Kostner presenta una decina di opere inedite che hanno come tema la perdita e il ritrovamento di oggetti, nel contesto di una più ampia relazione tra l'uomo e il suo habitat. Nel momento in cui troviamo qualcosa, l'oggetto possiede una sua storia personale, e su questa memoria l'artista interviene procurando un nuovo destino imprevisto.

Ecco allora esposte nello spazio espositivo una grandissima quantità di chiavi che Kostner si è fatto prestare dagli uffici oggetti smarriti delle città limitrofe, per poi posizionarle a terra vicino ad una piccola porta semiaperta. La porta ha le stesse sembianze di quella di casa sua, perché lui stesso in passato ne aveva perduto la chiave.

In un altro intervento Kostner utilizza una trave di legno spezzata, usata in passato da un altro artista per una propria opera e poi scartata. Su questa trave spezzata, che può ricordare un componente da costruzione di un Maso, Kostner ambienta un piccolo plastico con alcune casette immerse tra gli alti alberi della montagna.

Kostner sottolinea con le sue opere il ruolo della casualità a contatto con la volontà dell'uomo. In ogni intervento il tema legato al "perdere e trovare", viene proposto attraverso un sottile spirito ludico, una vena di delicato humour che caratterizza la progettualità dell'artista.

Hubert Kostner nasce a Bressanone nel 1971. Dal 1997-2003 studia all'Accademia delle Belle Arti di Monaco. Per lunghi periodi vive a Monaco, Madrid e Pechino. Attualmente vive e lavora a Castelrotto.



Galleria__Galerie Goethe2

via Cappuccini__Kapuzinergasse 26a Bolzano__Bozen

T 0471 323938 F 0471 303751 W www.goethe2.191.it

Orario | Öffnungszeiten

Lun - Ven | Mo - Fr 10.00 -12.30 - 15.00 - 19.00 | Sa 10.00 - 12.30